



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

AnnoXXXV
Suppl. ordinario
N 24/20 del
Agricoltore
Prealpino N.10-11-12
del 9 dicembre 2019
Varese li 12 giugno 2020

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

Fase 3, confagricoltura: priorit  chiare e tempi certi per la ripresa economicapag.2

AGRINSIEME: florovivaismo, comparto sta lentamente tornando alla normalit ,.....pag.2

C.M. DEL PIAMBELLO - Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane"pag.3

C.M. VALLI DEL VERBANO - Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane"pag.3

Scadenzario fino al 31 luglio.....pag.4

Non c'  ambiente senza agricoltura.

FASE 3, CONFAGRICOLTURA: PRIORITA' CHIARE E TEMPI CERTI PER LA RIPRESA ECONOMICA

“Infrastrutture, digitalizzazione, innovazioni tecnologiche, semplificazione burocratica e formazione. Sono queste le principali linee direttrici del piano strutturale per la ripresa dell'economia italiana dopo l'emergenza Coronavirus. Serve soprattutto un cambio di passo nella fase di realizzazione. Priorità chiare e tempi di esecuzione certi, perché si prospetta un autunno difficile sul piano dei consumi e dell'occupazione”.

E' quanto emerso dalla riunione odierna della Giunta della Confagricoltura.

“L'Italia si trascina da tempo problemi irrisolti in termini di competitività. Non abbiamo ancora recuperato per intero il livello di reddito nazionale esistente prima della crisi finanziaria del biennio 2008-2009” - ha evidenziato il presidente, Massimiliano Giansanti - La pandemia ha ricordato a tutti che l'agroalimentare è un settore essenziale. In Italia, ci sono rilevanti margini di crescita, favorendo la competitività delle imprese e una maggiore integrazione tra tutte le componenti della filiera”.

Il presidente Giansanti ha sottolineato che lo scenario economico a livello internazionale è denso di rischi ed incognite. “Oltre al crollo della produzione provocato dalla pandemia, si profila uno scontro commerciale tra Unione europea e Stati Uniti sulla questione degli aiuti pubblici ai gruppi Airbus e Boeing. In aggiunta, è sempre più incerto il futuro delle relazioni commerciali tra UE e Regno Unito”.

Stati Uniti e Regno Unito sono tra i più importanti mercati di sbocco per le nostre esportazioni agroalimentari, per le quali già si prospetta un taglio superiore al 10% per l'anno in corso.

La Giunta della Confagricoltura ha anche fatto il punto sulle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria e ha sollecitato decisioni rapide per i settori più colpiti.

In altri Stati membri sono già stati varate misure straordinarie con importanti dotazioni finanziarie. Negli ultimi giorni, in Francia e Germania sono stati assegnati

al settore vitivinicolo aiuti pubblici per oltre 260 milioni di euro. Al settore orticolo francese, andranno 25 milioni.

“Il governo italiano è chiamato a fare la propria parte – sollecita la Giunta – per non creare uno svantaggio competitivo per le nostre imprese nella fase di ripresa dei mercati”.

AGRINSIEME: FLOROVIVAISMO, COMPARTO STA LENTAMENTE TORNANDO ALLA NORMALITÀ, MA RESTANO MOLTI NODI DA SCIogliere: LE PROPOSTE DEL COORDINAMENTO

Roma, 9 giugno 2020 - “Il florovivaismo sta lentamente tornando alle attività precedenti alla crisi causata dal **Coronavirus**, anche se ancora molti sono i nodi che restano da sciogliere, primo fra tutti quello legato alla mancanza di liquidità per le imprese che hanno subito gravi danni per le chiusure durante il lockdown; nonostante le assicurazioni, infatti, molte criticità relative al credito restano irrisolte e continua a pesare l'assenza di risposte per un settore che chiede di poter investire e programmare le prossime produzioni”. Lo sottolinea il coordinamento di **Agrinsieme**, che riunisce **Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari**, in occasione del varo dei decreti attuativi previsti dal cosiddetto DL Rilancio, che recano interventi per le filiere in crisi e, fra gli altri, anche per il florovivaismo.

“Occorre migliorare le misure per il credito, poiché le imprese florovivaistiche, indipendentemente dal fatturato, faticano ad accedere alle garanzie dello Stato e gli istituti bancari continuano a segnalare difficoltà nella valutazione del merito creditizio delle aziende”, segnala Agrinsieme, secondo cui “serve inoltre un energico intervento in materia di sospensione dei pagamenti di oneri fiscali e contributivi, in misura ben più ampia di quanto è stato sinora disposto, prevedendo, ad esempio, uno sgravio previdenziale”.

“Il DL Rilancio va certamente nella giusta direzione, anche se diversi interventi vanno tarati sulle reali necessità delle imprese: si devono pertanto migliorare la tempistica e l'impatto del contributo a fondo perduto, prevedendo un indennizzo maggiore e la copertura di tutti i mesi di

chiusura delle imprese”, aggiunge il Coordinamento, ad avviso del quale “è poi necessario un intervento di ristoro per tutte le imprese del comparto, singole o associate, che hanno subito danni e cali di fatturato riconducibili alla chiusura per l'emergenza sanitaria, a valere sul fondo di emergenza per le filiere in crisi, per cui va adeguatamente riservata una quota specifica del medesimo fondo. Prendendo a riferimento il fatturato dell'anno precedente, e calcolando la perdita subita rispetto allo stesso, il fondo dovrebbe coprire almeno il 50% del danno occorso ai produttori singoli e alle cooperative”. “È necessario anche un intervento in sede comunitaria per ottenere risorse per il florovivaismo, che non ha mai usufruito di misure di sostegno. Vanno superati i limiti attualmente previsti in termini di gestione degli aiuti di Stato, che rischiano di contingentare eccessivamente il supporto agli operatori agricoli e alle loro cooperative. Un importante contributo allo sviluppo del settore può venire inoltre dal 'bonus verde', anche in collegamento al Superbonus 110%, magari aumentando la percentuale di credito di imposta, raddoppiando il massimale ammissibile e dimezzando gli anni di beneficio della misura, nonché da una migliore pianificazione del verde urbano ed extraurbano che favorisca gli investimenti pubblici, migliorando la qualità dell'aria a beneficio della collettività. È auspicabile, infine, che nelle linee di intervento per la promozione dell'export trovi spazio anche il florovivaismo, elemento cruciale del primario”, conclude Agrinsieme.

C.M. DEL PIAMBELLO - Bando 2020 - L.R. 31/2008 art. 24 “ Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane” – apertura domande contributo

Si comunica che è possibile presentare le domande di contributo per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole ricadenti nel territorio della Comunità Montana del Piambello e nei comuni di Barasso, Luvinata, Varese.

La domanda può essere presentata dai seguenti soggetti:

Impresa individuale o Società agricola, titolare di partita iva attiva in campo agricolo, iscritta in CCIAA sezione imprese agricole e in possesso della qualifica di imprenditore agricolo.

Interventi ammissibili:

1. Acquisto di attrezzature per la modernizzazione delle stalle
2. Adeguamento e modernizzazione del parco macchine e delle attrezzature per la produzione agricola primaria

Contributo concesso:

Il contributo concesso è pari al 50% della spesa richiesta fino ad un massimo di 15.000 euro per i giovani agricoltori e del 40% della spesa richiesta fino ad un massimo di 12.000 euro per gli altri richiedenti.

Non sono ammissibili domande con spesa prevista di importo superiore a 50.000,00 euro, al netto di IVA, ai fini di garantire il rispetto dell'effetto incentivante del contributo concedibile.

Documentazione necessaria per la presentazione della domanda:

per la presentazione della domanda è necessario essere in possesso di due preventivi di spesa dettagliati per ogni singolo acquisto.

I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi e riportare la descrizione analitica della fornitura. Le offerte devono essere proposte da soggetti diversi, cioè da due fornitori indipendenti, devono essere comparabili e formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino.

Termine per la presentazione delle domande:

Le domande possono essere presentate a partire dal **08 giugno 2020** fino al **29 giugno 2020**

L'ufficio economico è a disposizione per qualsiasi informazione e per la predisposizione delle domande

C.M. VALLI DEL VERBANO - Bando 2020 - L.R. 31/2008 art. 24 “ Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane” – apertura domande contributo -

Si comunica che è possibile presentare le domande di contributo per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole ricadenti nel territorio della Comunità Montana Valli del Verbano.

La domanda può essere presentata dai seguenti soggetti:

Impresa individuale o Società agricola, titolare di partita iva attiva in campo agricolo, iscritta in CCIAA sezione Imprese agricole e in possesso della qualifica di imprenditore agricolo.

Interventi ammissibili:

1. Acquisto di attrezzature per la modernizzazione delle stalle
2. Adeguamento e modernizzazione del parco macchine e delle attrezzature per la produzione agricola primaria
3. Colture arbustive e arboree di particolare pregio (solo per le aziende ricadenti nella C.M. Valli del Verbano)

Contributo concesso:

Il contributo concesso è pari al 50% della spesa richiesta fino ad un massimo di 15.000 euro per i giovani agricoltori e del 40% della spesa richiesta fino ad un massimo di 12.000 euro per gli altri richiedenti.

Non sono ammissibili domande con spesa prevista di importo superiore a 50.000,00 euro, al netto di IVA, ai fini di garantire il rispetto dell'effetto incentivante del contributo concedibile.

Documentazione necessari per la presentazione della domanda:

per la presentazione della domanda è necessario essere in possesso di due preventivi di spesa dettagliati per ogni singolo acquisto.

I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi e riportare la descrizione analitica della fornitura. Le offerte devono essere proposte da soggetti diversi, cioè da due fornitori indipendenti, devono essere comparabili e formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino.

Termine per la presentazione delle domande:

Le domande possono essere presentate a partire dal **01 giugno 2020** fino al **29 giugno 2020**

L'ufficio economico è a disposizione per qualsiasi informazione e per la predisposizione delle domande

Il direttore

giuliano bossi

Emergenza coronavirus: sospeso il pagamento della tassa auto e delle rateizzazioni dei debiti tributari fino al 31 ottobre

Per favorire la ripresa delle attività e arginare la crisi di liquidità dei lavoratori, delle imprese e delle famiglie determinata dalla pandemia COVID-19, Regione Lombardia, con DGR n. 3214 del 9 giugno 2020, ha previsto, per i contribuenti che hanno il domicilio fiscale o la sede legale/operativa nel suo territorio, la **sospensione, fino al 31 ottobre 2020:**

- del pagamento della **tassa automobilistica**, anche in domiciliazione bancaria, in scadenza nel periodo 8 marzo - 30 settembre 2020 (per i contribuenti residenti o aventi sede legale/operativa nei 10 Comuni della ex "zona rossa", la sospensione comprende le scadenze successive al 23 febbraio, vedi d.d.u.o. n. 2521 del 27 febbraio 2020 qui allegato). I versamenti dovranno essere effettuati il 31 ottobre in un'unica soluzione senza l'applicazione di interessi e sanzioni. E' comunque possibile provvedere al pagamento entro le scadenze ordinarie. Non è previsto il rimborso di quanto eventualmente già versato;
- della **riscossione delle rate** in scadenza tra l'8 marzo 2020 e il 30 settembre 2020 (per i contribuenti residenti o aventi sede legale/operativa nei 10 Comuni della ex "zona rossa" la sospensione comprende le scadenze successive al 23 febbraio). Il contribuente non incorrerà nella decadenza automatica della rateizzazione purché proceda, a decorrere dal 31 ottobre 2020, al pagamento delle rate residue, con cadenza mensile. Tale disposizione si applica anche al

concessionario Publiservizi Srl per le rateizzazioni in essere.

Per quanto riguarda l'**Ecotassa** e la **Tassa sulle Concessioni**, i pagamenti in scadenza nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 (23 febbraio per i contribuenti residenti o aventi sede legale/operativa nei 10 comuni della ex "zona rossa") e il 31 maggio 2020, devono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020, come previsto dalla dgr n. 2965 del 23 marzo 2020.

Con la proroga dei termini di pagamento viene solo data la possibilità di assolvere al pagamento entro il 31 ottobre, i periodi tributari non cambiano. Non deve pertanto preoccupare se nell' [Area Personale Tributi](#) la posizione risulterà irregolare.

redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/07(*): prima rata 2020 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2020

31/07(*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2019 (IRPEF, IRES, IVIE, IVAFE) con maggiorazione dello 0,4%

CADENZARIO FINO AL 31 luglio 2020 a cura di Confagricoltura Milano Lodi

15/06(*): presentazione Domanda Pac 2020

16/06 (*): Versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/06 (*): Versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/06(*): Versamento acconto NUOVA IMU

16/06(*): Rata quarto trimestre 2019 contributi INPS operai agricoli

25/06 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

30/06(*): Versamento annuale 2020 Camera di Commercio

30/06*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2019 (IRPEF, IRES, IVIE, IVAFE)

30/06(*): presentazione dichiarazione IVA 2020

16/07*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/07*): versamento delle ritenute alla fonte sui